Post to Pdf

Energia, stabilità del Mediterraneo e Medio Oriente: Facciamo il punto con l'Ambasciatore MaurizioMelaniaa

Dall'inizio del conflitto russo all'Ucraina, lo scenario geopolitico internazionale è cambiato rapidamente diventando improvvisamente più pericoloso emutabile. L'Europa, e l'Italia in particolare, sono state esposte, più di altre zone del mondo, ad una crisi degli approvvigionamenti energetici vista laloro forte dipendenza da Mosca. Ne parliamo in questa intervista a 360 gradi con l'Ambasciatore Maurizio Melani, professore straordinario direlazioni internazionali alla Link Campus University e in altre istituzioni di alta formazione dopo una lunga carriera diplomatica che lo ha portato, nellasua ultima parte, ad essere Direttore Generale al Ministero degli Esteri e precedentemente Ambasciatore in Iraq, al Comitato Politico e di Sicurezzadell'Unione Europea e in Etiopia. Un tema del quale in varie vesti si occupa attualmente èin particolare quello della geopolitica dell'energia.

Infografica – La biografia dell'intervistato, l'ambasciatore Maurizio Melani

Grazie, Ambasciatore, per aver accettato questa intervista. Come valuta l'azione del Governo Draghi nella ricerca di fonti alternative? Cosa attende gli Italiani nei mesi a venire?

"Credo che il Governo Draghi si sia mosso bene e tempestivamente, anche rispetto ad altri paesi europei, per ridurre drasticamente la dipendenza italiana dal gas russo scesa in pochi mesi da circa il 40% del nostro fabbisogno a poco più del 20%. Sono da subito aumentate quelle via tubo dall'Algeria, sono in corso di aumento quelle dall'Azerbaijan attraverso il TAP e dalla Libia, compatibilmente con le condizioni del paese, attraverso il Greenstream. Sono stati conclusi accordi per l'importazione di gas

Developer By Post to Pdf